



## Istituto Comprensivo "Capaccio Paestum"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISTRETTO N. 58 Viale Padre Pio snc - 84047 - Capaccio (Sa)

Telefono: 0828-725044 - Fax: 0828-724771

C.M. SAIC8AZ00C - C.F. 90021790655



M.I.U.R. - Certificazione di Qualità  
Polo Qualità di Napoli Norma Uni - En Iso 9004:2009

Pec: saic8az00c@pec.istruzione.it

E-mail: saic8az00c@istruzione.it

Sito Web: [www.iccapacciopaestum.edu.it](http://www.iccapacciopaestum.edu.it)

## PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

### Finalità

Il Protocollo d'accoglienza è un documento che contiene le indicazioni operative riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di altra cultura, al fine di favorirne la piena inclusione.

Esso costituisce per i docenti un vero e proprio strumento di lavoro al fine di:

- ✧ definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni di altra cultura;
- ✧ facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- ✧ favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che aiuti a prevenire e rimuovere eventuali ostacoli alla piena inclusione di alunni con nazionalità non italiana (ACNI);

Tale documento definisce tutte le azioni con cui attuare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato; esso contiene, infatti, le indicazioni riguardanti l'inserimento di tali alunni, traccia in linea di massima le fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento/consolidamento della lingua italiana, stabilisce i criteri di massima per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Tiene conto del quadro legislativo di riferimento costituito da:

- ✧ DPR n. 275 - 1999 (Regolamento autonomia scolastica)
- ✧ DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni"
- ✧ CM n. 24, febbraio 2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" con aggiornamento del 19 Febbraio 2014.
- ✧ CM n. 110 - 14 dicembre 2007 paragrafo 10 (alunni con cittadinanza non italiana)
- ✧ CM n.2 dell'8 gennaio 2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"
- ✧ Miur prot. n. 236 del 31 gennaio 2012 "Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana" e del Documento Programmatico "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" (ottobre 2007)
- ✧ Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014)

## FASI DEL PROTOCOLLO PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

1. Iscrizione
2. Prima accoglienza
3. L'inserimento in classe: i compiti del team docenti/consiglio di classe
4. Determinazione della sezione/ classe
5. La valutazione

### 1. Iscrizione

Soggetti coinvolti: segreteria – famiglia - alunno

Le pratiche d'iscrizione sono seguite almeno da un assistente amministrativo che si occupa dell'iscrizione degli alunni stranieri in modo continuativo.

Cosa consegnare:

- ✧ modulo d'iscrizione
- ✧ documento sul funzionamento della scuola in Italia, se possibile nella lingua madre dell'alunno.

Cosa chiedere:

- ✧ modulo d'iscrizione compilato
- ✧ certificato di vaccinazione, se in possesso o autocertificazione
- ✧ documento tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso il Paese di provenienza, attestante la classe o scuola frequentata nel paese d'origine
- ✧ opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.

Cosa trasmettere da un ordine di scuola all'altro:

- ✧ passport (Allegato C)

### 2. Prima accoglienza

Soggetti coinvolti: Dirigente scolastico - Comitato di accoglienza – famiglia

È istituito un Comitato di accoglienza **di ciascun plesso** con i seguenti compiti:

- ✧ realizzare il **colloquio con i genitori** e gli alunni sulla base delle tracce indicate dal presente protocollo (**scheda genitori e Allegato A**)
- ✧ definire il livello linguistico dell'alunno straniero con apposita scheda di valutazione iniziale (**Allegato D**)
- ✧ tenere i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri

Il **Comitato di accoglienza** è costituito dal docente responsabile di ciascun plesso scolastico (membro del GLACNI), dal gruppo docenti o insegnante di riferimento della sezione/classe e insegnanti di Italiano e Matematica della S.S.1°, in cui si vuole inserire l'alunno straniero • ed eventualmente da un mediatore culturale, qualora non ci fosse possibilità di comunicare in lingua italiana.

Il docente responsabile di plesso effettua un colloquio con i genitori, compilando la scheda allegata con l'obiettivo di :

- ✧ fornire informazioni sul funzionamento della scuola (**Allegato B**);
- ✧ dare informazioni sulle richieste della scuola (**Allegato A – Patto formativo con la famiglia**);
- ✧ raccogliere informazioni sulla situazione familiare e sul percorso scolastico regresso dell'alunno;

- ✧ conoscere il funzionamento della scuola del paese di origine dell'alunno;
- ✧ chiedere la giustificata documentata (familiare/sanitaria) per le assenze prolungate oltre i 15 giorni (vedi modulistica assenze prolungate).

Cosa consegnare:

- ✧ orari semplificati funzionamento della scuola e calendario scolastico
- ✧ modulistica utile per le comunicazioni con la scuola

Colloquio con l'alunno

Per ciò che riguarda il colloquio con l'alunno, i docenti di sezione o classe nella quale s'intende inserirlo, procederanno a compilare il Passport (Allegato C), dopo aver effettuato le prove d'ingresso (Allegato D)

Obiettivi:

- ✧ rilevare il livello di scolarizzazione
- ✧ rilevare il livello di conoscenza della lingua italiana, in base al quadro comune europeo
- ✧ rilevare le abilità logico-matematiche
- ✧ rilevare le competenze linguistiche in inglese

Strumenti per la rilevazione: accertamento dei prerequisiti/ prove d'ingresso

I colloqui si svolgeranno entro 2 - 3 giorni dall'entrata a scuola. Si può prevedere, in caso di iscrizione in corso d'anno, che l'alunno non frequenti la scuola finché non saranno espletate le prime fasi del protocollo di accoglienza (iscrizione, colloquio, determinazione della classe)

- Da inserire nella classe meno numerosa e con minor presenza di alunni stranieri, in relazione alla sua età anagrafica

### 3. L'inserimento nella sezione/ classe

#### I compiti del team docenti/consiglio di classe

Soggetti coinvolti: i docenti della **sezione**/classe di inserimento

L'attesa

Occorre informare gli alunni dell'arrivo di un compagno straniero fornendo informazioni sulla nazionalità, sulla conoscenza della lingua, individuando il paese sulla cartina geografica chiedendo agli stessi alunni italiani cosa sanno della nazione di provenienza dell'alunno straniero. Prima relazione

Se la situazione **sezione**/classe lo permette, è utile individuare uno o due alunni che affianchino il bambino o il ragazzo straniero con semplici attività di conoscenza e scoperta della scuola e che lo aiutino nei compiti. È opportuno creare un cartellone con alcune parole importanti di prima comunicazione (saluti nelle due lingue, semplici richieste, il nome degli insegnanti, dei professori e delle loro materie, l'orario).

Progettazione del curriculum

I docenti di sezione/classe progettano in modo coordinato con le eventuali risorse esterne:

- ✧ gli interventi di mediazione linguistica e culturale, se necessari;
- ✧ gli interventi di facilitazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana.

Particolare attenzione verrà data agli alunni immigrati in ingresso nella prima classe della Scuola Primaria che non hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi prioritari saranno l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, sia in forme ricettive che produttive, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline, da realizzare attraverso laboratori di Italiano, a seconda della situazione iniziale rilevata.

La progettazione avviene nell'ambito degli obiettivi di apprendimento, ridotti o semplificati, in base alle capacità dell'alunno ed in risposta ai suoi bisogni formativi ed utilizzati per definire lo standard da raggiungere.

Tutti i docenti di classe sono coinvolti e collegialmente:

- ✧ favoriscono l'integrazione nella classe promuovendo attività in piccolo gruppo o progetti di educazione interculturale;
- ✧ facilitano l'apprendimento del linguaggio funzionale favorendo la presenza nel gruppo-classe

- per tutto il tempo scuola;
- ✧ rilevano i bisogni specifici di apprendimento;
- ✧ semplificano, se necessario, il curriculum, per quanto riguarda i tempi di apprendimento di un'altra lingua straniera oltre all'Italiano;
- ✧ individuano le modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina.

#### Percorso di didattica facilitata

- ✧ Favorisce l'integrazione nella **sezione**/classe del nuovo alunno e, accanto all'insegnante di Italiano, ogni docente è responsabile, all'interno della propria disciplina, dell'apprendimento dell'italiano L2.
- ✧ Individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti espressi anche con una minima conoscenza dell'italiano (Cooperative learning e tutoring)

## Le tappe della lingua

### L'acquisizione della lingua italiana

Soggetti coinvolti: tutti i docenti della classe

1. Il linguaggio della scuola. E' la lingua per le regole, per la relazione con i compagni e gli insegnanti.
2. Livello soglia. E' la lingua del qui ed ora, dei bisogni, della prima relazione. Si acquisisce nei primi mesi (statisticamente dall'esperienza, da 4 mesi ad 1 anno) con la relazione intenzionale e l'alfabetizzazione.
3. La lingua per narrare. E' la lingua per parlare degli stati d'animo, per riferire stati d'animo, esperienze personali, desideri e per raccontare storie. E' la lingua della propria biografia. Si acquisisce in un anno di corso.
4. La lingua per lo studio. Questa richiede almeno 4 o 5 anni per svilupparsi. Per favorire l'acquisizione di una lingua per lo studio risultano utili tecniche da utilizzare nel lungo periodo, con la proposta di testi semplificati.

#### Ascoltare

- Durante le spiegazioni usare parole ricorrenti, frasi e strutture semplici
- Utilizzare immagini, schemi, tracce, scalette - Esplicitare all'alunno le richieste che gli verranno formulate (ripetizione globale, analitica, memorizzazione di termini)

#### Leggere

- I testi dovranno essere graduati per lunghezza complessiva, per lunghezza delle frasi, per la presenza di informazioni implicite.
- Semplificare i testi da un punto di vista linguistico, non cognitivo - Anticipare il contenuto attraverso titolo, didascalie, immagini.

#### Parlare

- Rispettare la fase del silenzio iniziale
- Rispettare la fase dell'interlingua - lingua governata da regole che dipendono sia dalla lingua madre che dalla lingua in via di acquisizione, gli errori sono indicatori di un processo di apprendimento in atto e non si deve incorrere nell'errore di ipercorreggere
- Fornire tracce, testi sottolineati, parole chiave, schemi, scalette, immagini per l'esposizione orale

- Valutare, durante l'esposizione, solo una prestazione: conoscenza del contenuto, lingua, l'organizzazione del contenuto.

(la parte esposta sopra è specifica per la scuola secondaria di primo grado, tuttavia se l'alunno straniero segue un regolare percorso nella scuola primaria, si può arrivare ad un utilizzo della L2 per lo studio, sempre partendo da una semplificazione dei testi)

#### Educazione interculturale

Gli insegnanti possono prevedere percorsi di educazione interculturale in collegamento con altri soggetti presenti sul territorio, l'Amministrazione comunale, le associazioni e i mediatori culturali che agiscono nel comune.

#### Gestione della comunicazione con le famiglie

Se necessario, gli insegnanti utilizzeranno per la comunicazione con le famiglie straniere la modulistica tradotta (Allegato 3). Si può prevedere la presenza di un mediatore culturale a scuola in alcuni periodi dell'anno: ad inizio d'anno, alla fine del I° quadrimestre e alla fine d'anno, in occasione, presso la scuola secondaria di primo grado, della consegna del foglio informativo sull'orientamento consigliato per la scelta della scuola superiore.

### 4. Determinazione della classe

Soggetti coinvolti: dirigente scolastico – comitato di accoglienza **il team docenti /consiglio di classe dei docenti** -

L'individuazione della classe viene determinata in base alla valutazione delle competenze (**Allegato D**), tenendo presente l'età anagrafica e la scolarità pregressa nel Paese di provenienza, motivando tale scelta al Dirigente Scolastico.

Di norma, la classe individuata è la classe successiva a quella frequentata nel Paese d'origine, salvo diversa indicazione sulla base delle seguenti motivazioni:

- ✧ un diverso ordinamento di studi nel paese di provenienza, che può determinare l'inserimento in una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente l'età anagrafica
- ✧ l'accertamento e il riconoscimento del livello di competenze non esclusivamente disciplinari e non riferite in maniera privilegiata alla lingua italiana; l'accertamento e il riconoscimento di abilità e livelli di preparazione dell'alunno
- ✧ il titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno
- ✧ il periodo dell'anno scolastico in cui viene effettuata l'iscrizione
- ✧ la valutazione del contesto della classe di inserimento

Dopo un periodo di osservazione, il Comitato d'accoglienza, informando il GLACNI e il Dirigente scolastico, può decidere l'eventuale possibilità di passaggio ad un'altra classe nel corso dell'anno; questo passaggio può avvenire anche tramite semplici colloqui.

### 5. La valutazione

Soggetti coinvolti: il team docenti della sezione/classe o il consiglio di classe

Si individuano alcuni criteri per la valutazione degli alunni stranieri:

- ✧ prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- ✧ valutare il progresso rispetto al livello di partenza;
- ✧ tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto ad una doppia valutazione: quella relativa al suo

percorso di italiano L2, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune;

✓ valorizzare il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi;

La certificazione delle competenze, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I grado, verrà effettuata:

per gli alunni stranieri che siano al terzo anno di scolarizzazione in Italia; per gli alunni stranieri che, pur essendo nella scuola italiana da un periodo di tempo inferiore, abbiano maturato le competenze previste. Diversamente, si descriveranno il processo di apprendimento avviato e le dinamiche socio- relazionali osservate.

Nel passaggio da un grado all'altro dell'istruzione, i docenti provvedono a trasmettere le informazioni necessarie a progettare ulteriori interventi di integrazione o di facilitazione linguistica.

Si predispongono, inoltre, anche gli strumenti della valutazione, così che essa sia condivisa da tutti i soggetti coinvolti ed avvenga con le modalità di volta in volta ritenute più adeguate.

### **Allegati:**

Scheda genitori

ALLEGATO A. Patto formativo con la famiglia

ALLEGATO B. Documento sul funzionamento della scuola italiana

ALLEGATO C. Passport

ALLEGATO D. Scheda di Valutazione iniziale Italiano

ALLEGATO E. Scheda di Valutazione iniziale Matematica

ALLEGATO F. Scheda di Valutazione iniziale Inglese

**Scheda\* genitori**

A.S. ....

☐ Scuola dell'Infanzia ☐ Primaria ☐ Secondaria di primo grado

Scuola..... di.....classe/ sezione..... ALUNNO/A

(NOME E COGNOME)\_\_\_\_\_

NATO / A A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

ABITA A \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_

CITTADINANZA \_\_\_\_\_

PAESE DI PROVENIENZA \_\_\_\_\_

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE \_\_\_\_\_

L'ALUNNO E' IN ITALIA DAL \_\_\_\_\_

NEL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO, L'ALUNNO HA FREQUENTATO LA SCUOLA DI \_\_\_\_\_

LINGUA PARLATA IN FAMIGLIA \_\_\_\_\_

FREQUENZA DELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO (a partire dall'inizio dell'anno o ad anno scolastico inoltrato) \_\_\_\_\_

LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA  
(Livello 0, A1, A2, B1, B2 relativo agli **Allegati C/D1**)

L'ALUNNO/A SARA' INSERITO/A IN UNA SEZIONE/CLASSE CORRISPONDENTE/  
NON CORRISPONDENTE ALL'ETA' (Indicare quale)

- ◀ Illustrare verbalmente al genitore il contenuto dell'**Allegato A** (PATTO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA) e l'**Allegato B** (FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA ITALIANA) nella lingua parlata
- ◀ Informare il genitore che in caso di assenze prolungate, occorre la giustificazione documentata delle stesse (**familiare e sanitaria**)
- ◀ Consegnare al genitore l'orario semplificato delle lezioni settimanali

Data

Docente responsabile di plesso

-----

La scheda va compilata dal genitore insieme all'insegnante responsabile di plesso (membro del GLACNI-Gruppo di lavoro per alunni con cittadinanza non italiana-), dopo aver completato il passport (Allegati C/ D)

\*

## PATTO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

Soggetti coinvolti: i docenti della classe e la famiglia

Durante il colloquio con i genitori, se è possibile la comunicazione, sarà compito degli insegnanti rendere esplicito ciò che la scuola italiana richiede ad uno studente, ossia:

1. lo svolgimento dei compiti a casa
2. l'acquisto e la cura del materiale scolastico
3. il rispetto della disciplina, pur considerando che la partecipazione dell'alunno durante le lezioni è sollecitata ed è considerata positiva
4. la necessità da parte della famiglia di firmare avvisi, consensi per uscite didattiche, comunicazioni in caso di assenze ed altri avvisi
5. l'acquisizione della lingua italiana, come obiettivo fondamentale
6. la partecipazione a corsi di alfabetizzazione L2 organizzati dalla scuola, durante l'anno scolastico, considerando la prospettiva che l'alunno raggiunga una buona acquisizione della lingua italiana nell'arco di almeno 3 anni
7. la puntualità e la frequenza regolare
8. un rapporto proficuo "scuola - famiglia", ossia la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

**Se la comunicazione con la famiglia è difficoltosa, si può utilizzare l'intervento di un mediatore culturale**



## DOCUMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA ITALIANA

Questo documento ci dà l'occasione per salutarvi con accoglienza e aiutarvi a capire come funziona la scuola italiana. Potete iscrivere subito i vostri figli, anche se l'anno scolastico è già iniziato. Sappiate che tutti i bambini hanno diritto a frequentare la scuola, anche se non sono in regola con le norme di legge sul soggiorno (ONU, Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, Art. 28)

## QUANTI ANNI A SCUOLA

**La scuola dell'obbligo (\*) dura 10 anni:**

- ◀ 5 anni di scuola primaria
- ◀ 3 anni di scuola secondaria
- ◀ 2 anni di 2° ciclo di orientamento alla scuola superiore

Asilo nido: da 0 a 3 anni

Scuola dell'infanzia: da 3 a 6 anni Scuola

primaria (\*) da 6 a 11 anni Scuola

secondaria(\*) da 11 a 14 anni Biennio 2°

ciclo(\*) da 14 a 16 anni Scuola superiore da

16 a 19 anni

La scuola dell'obbligo è gratuita. Alla scuola primaria i libri vengono dati gratuitamente; le famiglie devono comprare i quaderni, le penne, i colori....

## I DOCUMENTI CHE SERVONO PER ISCRIVERSI A SCUOLA

- ◀ Certificato di nascita (Se non avete questo documento, portate con voi il passaporto e/o il permesso di soggiorno)
- ◀ Certificato di vaccinazione (Sarà prenotata una visita dall'assistente sanitaria che certificherà lo stato di buona salute del vostro bambino e provvederà ad integrare le vaccinazioni necessarie previste)
- ◀ Documenti della scuola frequentata (In mancanza di questa documentazione il genitore dichiara sotto propria responsabilità, la classe frequentata nel paese di origine).

Al momento dell'iscrizione si compilano i moduli per:

- La scelta del tipo di scuola
- L'insegnamento della religione cattolica
- L'iscrizione alla refezione scolastica
- L'iscrizione al pre-scuola e post scuola
- L'Iscrizione al trasporto scolastico

## QUALE TIPO DI ORARIO

I genitori possono scegliere fra alcune possibilità:

- 1) 25-40 ore settimanali (Scuola dell'Infanzia)
- 2) 24, 27, 30, 40 ore settimanali (Scuola Primaria)
- 3) 30, 33, 36 ore settimanali (Scuola Secondaria di I° grado)

Gli orari possono essere articolati secondo modalità flessibili stabile da ogni singola scuola.

Le lezioni iniziano generalmente nella fascia oraria 8,00 – 8,30. E' importante essere puntuali. Informatevi subito degli orari della classe di vostro figlio.

## SE I GENITORI INIZIANO PRESTO O FINISCONO TARDI IL LAVORO

Per aiutare le famiglie che hanno orari di lavoro particolari, alcune scuole organizzano attività di PRE-SCUOLA e di POST-SCUOLA.

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O SCELTA ALTERNATIVA

Nella scuola italiana è previsto l'insegnamento facoltativo della religione cattolica. Pertanto al momento dell'iscrizione il genitore deve dichiarare se intende avvalersi di:

- ◀ Insegnamento religione cattolica
- ◀ Attività didattiche e formative di gruppo
- ◀ Attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di un insegnante
- ◀ Uscita dalla scuola

## SE SI ABITA LONTANO DALLA SCUOLA

E' possibile richiedere il trasporto scolastico in pulmino pagando una retta annuale (servizio gestito da enti diversi dalla scuola).

## IL CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola dura circa 9 mesi. Inizia a metà settembre e termina a metà giugno. Ci sono due periodi di vacanza:

due settimane a Natale (di solito dal 23 dicembre al 6 gennaio), una settimana circa a Pasqua (in marzo o aprile). Ci sono poi alcuni giorni di vacanza distribuiti nel corso dell'anno. La scuola vi informerà ogni volta con un avviso scritto sul diario del vostro bambino. E' importante controllare sempre il diario!

## ASSENZE DA SCUOLA

Ogni volta che l'alunno non va a scuola, il genitore deve giustificarne il motivo. In caso di malattia superiore ai 6 giorni, per tornare a scuola occorre il certificato medico che dichiara che è guarito.

## COSA IMPARANO GLI ALUNNI A SCUOLA

Lingua italiana

Lingua straniera (nella scuola primaria dal primo anno: inglese; nella scuola secondaria può aggiungersi un'altra lingua straniera)

Matematica

Scienze e tecnologia (educazione scientifica, informatica)

Storia

Geografia

Studi sociali

Disegno (educazione all'immagine, educazione artistica)

Ginnastica (educazione motoria, educazione fisica) Musica

## COME SI VALUTANO I RISULTATI SCOLASTICI

Ogni anno scolastico è diviso in periodi scolastici. Alle scadenze di questi periodi gli insegnanti fanno una valutazione dei risultati scolastici del bambino e preparano una "scheda di valutazione" che sarà consegnata alla famiglia.

## LE RIUNIONI FRA GENITORI E INSEGNANTI

Durante l'anno scolastico si organizzano alcune riunioni di classe fra genitori ed insegnanti. Queste sono occasioni molto importanti per parlare insieme e conoscere meglio il programma di studio. Genitori ed insegnanti possono collaborare per l'educazione dei bambini e il loro buon inserimento

## COLLOQUI

Ogni insegnante comunica ai genitori il giorno in cui li può incontrare per parlare del bambino, delle sue difficoltà e dei suoi progressi, in un colloquio individuale. Anche i genitori possono chiedere un colloquio agli insegnanti. Se volete parlare del vostro bambino, chiedete subito un colloquio all'insegnante.

## L'INSERIMENTO DEL VOSTRO BAMBINO

Per inserirsi nella nuova classe, conoscere la scuola ed essere aiutato nei primi momenti di conoscenza, il vostro bambino sarà accompagnato da un mediatore culturale che (quasi sempre) parla la vostra lingua di origine. Di solito il mediatore incontra anche la famiglia. Potete voi stessi richiedere un incontro con il mediatore. Inoltre gli insegnanti organizzeranno attività personalizzate di insegnamento dell' italiano orale e scritto. In alcune scuole ci sono degli insegnanti specialisti che hanno il compito di insegnare l'italiano ai bambini stranieri.

**RICORDATE!** Se avete qualche dubbio o qualche difficoltà potete sempre rivolgervi alla vostra insegnante.

# PASSPORT

DATI					
Nome:					
.....					
..... Cognome:					
.....					
..... Data di nascita:					
.....					
..... Paese di origine:					
.....					
..... Lingua madre:					
.....					
..... Eventuale seconda lingua:					
.....					
..... Scolarità pregressa:					
.....					
..... Inserimento classe:					
.....					

## LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO IN ITALIANO L2

Comprensione dell'orale	Livello 0 principiante	A 1	A 2	B 1	B 2
Comprensione dello scritto	Livello 0 principiante	A 1	A 2	B 1	B 2
Produzione orale	Livello 0 principiante	A 1	A 2	B 1	B 2
Produzione scritta	Livello 0 principiante	A 1	A 2	B 1	B 2

## LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE

Inserimento nel gruppo classe	Scarsa Sufficiente Buona
Relazione con i docenti	Scarsa Sufficiente Buona
Modalità di relazione	

### EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nell'ambito didattico (eventuali percorsi di facilitazione linguistica ...)	
Relazioni in classe con i docenti e i coetanei	
Relazioni scuola/famiglia	

data .....Firma .....

**VALUTAZIONE INIZIALE**  
**(Valutazione in ingresso del livello di conoscenza)**

<b>SCHEDA LINGUISTICA: COMPETENZE IN ITALIANO L2</b>	
<b>COMPRESIONE DELL'ORALE</b>	
Livello 0 principiante	Non comprende alcuna parola (in italiano) Comprende singole parole
A 1	Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche
A 2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane Individua l'argomento di una conversazione cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi
B 1	Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi) radiofonici o televisivi
B 2	Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti relativamente noti Comprende la maggior parte delle trasmissioni
<b>COMPRESIONE DELLO SCRITTO</b>	
Livello 0 principiante	Non sa decodificare il sistema alfabetico Sa leggere e comprendere qualche parola scritta Legge parole e frasi senza comprenderne il significato
A 1	Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari
A 2	Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice
B 1	Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui/lei accessibili Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo
B 2	Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su argomento di attualità

PRODUZIONE ORALE	
Livello 0 principiante	Non si esprime oralmente in italiano Comunica con molta difficoltà Comunica con frasi composte da singole parole
A 1	Sa rispondere a semplici domande e sa porne Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora
A 2	Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente
B 1	Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti (per lui/lei) familiari Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti (per lui/lei) familiari <del>Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, "su un testo letto"</del>
B 2	Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione
PRODUZIONE SCRITTA	
Livello 0 principiante	Non sa scrivere l'alfabeto latino Scrive qualche parola (in italiano)
A 1	Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande Sa produrre brevi frasi e messaggi
A 2	Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori
B 1	Sa produrre testi semplici e coerenti su argomento noti
B 2	Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse

N.B. 1) L'indicazione del Livello di competenza (principiante, A1, A2, B1, B2) sono riferiti al Framework europeo

2) Le abilità indicate nella scheda linguistica prescindono dall'età e dal livello generale di istruzione dello studente e consentono di delineare principalmente la competenza linguistica finalizzata alla comunicazione orale e scritta (fondamentale e strumentale all'acquisizione di ogni contenuto disciplinare e all'integrazione). Gli alunni neo arrivati, infatti, partono generalmente tutti da un livello basso o nullo di conoscenza dell'italiano.

Un livello si ritiene raggiunto se sono conseguite tutte le quattro abilità a tale livello. Le abilità indicate fungono pure da obiettivi per l'insegnamento nelle diverse fasi dell'acquisizione dell'italiano da parte dell'alunno.

**VALUTAZIONE INIZIALE**  
(Valutazione in ingresso del livello di conoscenze)

**SCHEMA LOGICO MATEMATICA: COMPETENZE**

Obiettivi di competenza	Livelli	Descrittori di competenza
	A	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue calcoli mentali con numeri interi e decimali in modo corretto</li> <li>Dimostra padronanza nell'utilizzo degli algoritmi delle quattro operazioni</li> <li>Valuta l'opportunità di utilizzare il calcolo orale, scritto o la calcolatrice nelle varie situazioni</li> <li>Nel fare stime e approssimazioni di calcolo numerici dà risultati molto vicini a quelli corretti</li> <li>Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni</li> </ul>
Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni matematiche	I	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue calcoli mentali con numeri interi; sa operare con numeri decimali solo in situazioni semplici</li> <li>Utilizza gli algoritmi delle quattro operazioni</li> <li>Valuta l'opportunità di utilizzare il calcolo orale, scritto o la calcolatrice nelle varie situazioni</li> </ul>
	B	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge, scrive e confronta numeri naturali rappresentandoli sulla retta numerica.</li> <li>Esegue calcoli mentali elementari</li> <li>Utilizza gli algoritmi di addizione, sottrazione e moltiplicazione; nelle divisioni opera con l'ausilio di facilitatori</li> </ul>
	A	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresenta relazioni, dati e problemi con diagrammi, schemi e tabelle</li> <li>Dimostra di conoscere le principali unità di misura; sa metterle in relazione e le usa per effettuare misure e stime</li> <li>Riproduce figure e disegni geometrici utilizzando gli opportuni strumenti</li> </ul>
Riconoscere e denominare le forme del piano, dello spazio e delle loro rappresentazioni e raccogliendo le relazioni tra loro	I	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce ed utilizza le principali unità di misura</li> <li>Riproduce figure e disegni geometrici</li> </ul>
	B	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce ed utilizza le principali unità di misura; effettua semplici trasformazioni con l'ausilio di facilitatori</li> <li>Riconosce e riproduce le principali figure geometriche piane</li> </ul>

A= Avanzato I =Intermedio B = Base



**VALUTAZIONE INIZIALE**  
**(Valutazione in ingresso del livello di conoscenze)**

SCHEDA LINGUE STRANIERE: COMPETENZE		
Obiettivi di competenza	livelli	Descrittori di competenza
Comprensione ed interazione orale	Iniziale	Comprende semplici comandi ed istruzioni
	Base	Interagisce per socializzare in breve scambio di battute
Comprensione scritta	Iniziale	Intuisce solo le informazioni più esplicite dai testi proposti
	Base	Comprende testi descrittivi in modo adeguato usando un lessico essenziale
Produzione orale	Iniziale	Sa rispondere a semplici domande personali usando
	Base	Sa parlare di sé e descrive gli ambienti circostanti in cui vive
Produzione scritta	Iniziale	Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini
	Base	Sa completare o produrre semplici testi guidati